

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed  
Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli

Programma Operativo Interregionale  
"Attrattori culturali, naturali e turismo"



**Complesso monumentale Museo e Certosa di San Martino  
Castel Sant'Elmo  
Opere di riqualificazione e valorizzazione funzionale**

CUP F66D12000200000

perizia n°.....del.....

STRUTTURA TECNICA DI PROGETTAZIONE INTEGRATA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:  
Soprintendente dott. Fabrizio Vona

COORDINAMENTO DIREZIONE MUSEO SAN MARTINO:  
Dott.ssa Rossana Muzii

COORDINAMENTO DIREZIONE CASTEL SANT'ELMO:  
Dott.ssa Angela Tecce

COORDINAMENTO TECNICO GENERALE:  
Arch. Liliana Marra

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA:  
Museo e Certosa San Martino: Arch. Liliana Marra

COLLABORATORI:  
Arch. Rossella Pagano

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA:  
Castel Sant'Elmo: Arch. Giosuè De Angelis

PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO:  
Ing. Michele Candela

PROGETTAZIONE IMPIANTI:  
Ing. Domenico Mascolo

COLLABORATORI:  
P.I. Antonio Salvatore

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:  
Arch. Giosuè De Angelis

**PROGETTO DEFINITIVO: MUSEO E CERTOSA DI SAN MARTINO**

**A**  
**F.RTS**

FACCIAE EST E NORD

Relazione Tecnica Specialistica

## **Napoli - Museo e Certosa di san Martino**

### **RELAZIONE TECNICA E SPECIALISTICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE**

#### **FACCIAE EST E NORD - RISANAMENTO CORNICIONE E CORONAMENTO MERLATO**

##### **STATO DI FATTO**

Nelle sale del secondo livello dell'ala Est del Chiostro Grande dove sono esposte le Porcellane ed i Vetri della Sezione "Collezioni Storiche", in corrispondenza dell'angolo Nord della facciata Est della Certosa, si sono verificati vistosi fenomeni di infiltrazione di acque meteoriche che hanno provocato macchie diffuse della parete interessata e fuoriuscita di sali minerali. Un sopralluogo di verifica dello stato di fatto sui camminamenti della copertura ha evidenziato l'assenza di adeguata impermeabilizzazione del cornicione aggettante di facciata, proprio in corrispondenza delle infiltrazioni interne, ed un diffuso e preoccupante deterioramento della muratura dei merli di coronamento per l'intero sviluppo della facciata Est e Nord con fenomeni localizzati di espulsione di porzioni di muratura e caduta di intonaco copriferro. Anche i camminamenti, che costituiscono i canali di raccolta delle acque dei tetti a falda delle Ali del Chiostro necessitano di un rifacimento delle guaine di impermeabilizzazione, dei soprastanti massetti e degli intonaci dei muretti verticali. Tale intervento deve essere esteso anche al camminamento dell'Ala sud che presenta analoghe infiltrazioni negli ambienti sottostanti.

Da un riscontro visivo dall'alto, gli intonaci della facciata risultano lesionati ed in più punti distaccati ed instabili, particolarmente in corrispondenza dei cantonali angolari della facciata. Da un esame a distanza non è possibile valutare con esattezza la percentuale degli intonaci assenti o irrecuperabili ma si può ipotizzare che le riprese degli intonaci possano interessare circa il 40% della superficie complessiva. In ogni caso è da escludere la possibilità di intervenire, limitatamente all'area interessata dai

fenomeni di umidità interna, dall'alto senza montare un andito di servizio dalla quota dei sotterranei, evitando quindi di estendere l'intervento alle intere facciate. Ciò a causa delle posizione del cornicione aggettante privo di impermeabilizzazione che risulta collocato troppo in basso rispetto al coronamento merlato, non consentendo quindi la possibilità di realizzare un ponteggio a sbalzo.

Si ritiene pertanto opportuno, anche in considerazione del deterioramento degli intonaci di facciata, procedere ad un intervento complessivo su entrambe le facciate Est e Nord che includa anche i cantonali laterali.

Per la facciata Sud l'intervento può essere limitato alla sola porzione corrispondente al cantonale, in quanto l'intera facciata Sud è stata interessata da un intervento di restauro nel 1995 e risulta pertanto in discrete condizioni conservative.

## **PROGETTO**

Il progetto prevede il rifacimento delle impermeabilizzazione dei camminamenti esistenti tra i tetti ed i merli di coronamento delle facciate (Nord, Est e Sud); il recupero dei merli mediante integrazioni della muratura, ripristino degli intonaci e impermeabilizzazione con resina; il restauro delle facciate Est e Nord con il recupero degli elementi architettonici (cornicioni e cornici delle finestre), la sostituzione dei doccioni e la revisione del sistema di smaltimento delle acque, ripresa degli intonaci e la riattintatura.

Nell'ambito della redazione del progetto - considerata l'impossibilità di una verifica diretta ed estesa all'intera superficie muraria per l'assenza di anditi di servizio, nonché l'impossibilità di realizzare saggi e rilievi puntuali -, è stato possibile indicare, per alcune lavorazioni, solo una stima percentuale basata su lavori analoghi dello stesso complesso museale. Tali stime potranno essere riscontrate e rettificate nell'ambito della direzione lavori, a seguito del montaggio dei ponteggi e dell'esecuzione di saggi che rivelino la coerenza e stabilità degli intonaci e degli

elementi decorativi con il relativo supporto, consentendo la corretta determinazione ed esenzione dell'ambito di ciascun intervento e delle più idonee scelte conservative.

L'intervento deve prevedere in sintesi i seguenti lavori:

- sgombero dei materiali depositati tra gli arconi di base della facciata Nord;
- sgombero del terreno di riporto e dei legnami depositati negli arconi di base della facciata Est e realizzazione di una piattaforma in cemento per allestimento ponteggi;
- montaggio ponteggi;
- rimozione della vegetazione infestante e consolidamento e ripristino dei parapetti e delle scala esterna di collegamento tra le facciate Nord ed Est; ubicata in corrispondenza del cantonale;
- consolidamento ed integrazione muratura, intonaco e impermeabilizzazione con resine dei merli di coronamento;
- verifica di stabilità cornicioni ed elementi aggettanti;
- rimozione guaina impermeabilizzante dei cornicioni e rifacimento;
- rimozione massetto e guaina e intonaci verticali dei camminamenti e degli slarghi in corrispondenza dei cantonali e rifacimento;
- revisione del sistema di smaltimento delle acque e sostituzione dei doccioni di displuvio;
- sostituzione degli infissi non più apribili con analoghi serramenti metallici;
- riprese degli intonaci ammalorati e attintatura delle facciate.

Per l'interno delle sale in cui si sono verificate infiltrazioni è previsto in progetto lo spostamento delle vetrine ed opere esposte e l'intervento di risanamento degli intonaci e finiture delle pareti e soffitti.